



Davide D'Onofrio, direttore Confapi

L'ANALISI DEL CENTRO STUDI DI CONFAPI

# Tasse, arriva l'ingorgo fiscale del 16 giugno

Sono 17 le scadenze che si accavalleranno: i padovani dovranno pagare oltre un miliardo

Un ingorgo. Difficile definirlo in altri termini. È quello previsto per martedì 16 giugno, quando si accavalleranno 17 scadenze fiscali e tributarie. Imprenditori, professionisti e lavoratori autonomi, dipendenti e pensionati, società ed enti non commerciali: quasi tutti gli italiani saranno chiamati a pagare. Si parte dalle imposte sui redditi (Irpef per le persone fisiche, Ires e Irap per le società) per arrivare alle imposte sulla casa (l'acconto Imu e Tasi).

Fabbrica Padova, centro studi di Confapi, ha stimato che il peso che graverà sui contri-

buenti veneti sarà di circa 5,12 miliardi e, in particolare, quello sui contribuenti padovani sarà di un miliardo a 48 milioni, considerando imprese e famiglie. Numeri a cui si arriva stimando l'incidenza del territorio a partire dai dati forniti da Istat e Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo i quali saranno più di 54 miliardi di euro pronti a entrare nelle casse dello Stato.

«Il fisco italiano è una vera e propria giungla e per i contribuenti giugno è soprattutto il mese delle imposte immobiliari e sul reddito. La situazione è aggravata dalle incertezze lega-

te al pagamento dell'Irap, alle imposte locali, per le quali le amministrazioni comunali avranno tempo sino alla fine di luglio per stabilire le aliquote da applicare, e allo spettro dell'aumento dell'Iva che continua ad aleggiare», evidenzia Davide D'Onofrio, direttore di Confapi Padova, l'Associazione delle piccole e medie industrie. «Questa provincia sarebbe il luogo ideale per attrarre investimenti. Ha asset strategici come una grande università, un sistema logistico di prim'ordine e un tessuto produttivo che ha una lunga tradizione di conto-

terzisti di qualità. Ma un quadro normativo e fiscale esoso e imprevedibile dissuade molti da investimenti che sarebbero necessari allo sviluppo e, in aggiunta, anche all'assorbimento dei tanti laureati che l'università riversa sul mercato ogni anno».

Per quanto riguarda le scadenze più importanti, è utile ricordare che l'Irpef, imposta sul reddito delle persone fisiche, andrà versata in base alla dichiarazione dei redditi come saldo dovuto per l'anno 2014 e come primo acconto per il 2015.

24 Padova

### Arcella, studio dentistico razzato

#### Il titolare: «Costretto a chiudere»

Nuova incursione in uno studio professionale della città: rubato materiale per 100 mila euro «Mi hanno portato via tutto, non so se vale la pena con la crisi rifare un investimento del genere»



Un'indagine della polizia di Arcella, in provincia di Padova, ha portato alla luce un furto di materiale odontoiatrico per un valore di circa 100 mila euro. Il titolare dello studio, un dentista, ha denunciato l'incidente e ha espresso il suo disincanto per la situazione. «Mi hanno portato via tutto, non so se vale la pena con la crisi rifare un investimento del genere», ha detto. Le indagini sono in corso e si attende di individuare i responsabili del furto.

---

### Pm10, la maglia nera a Padova

Denuncia di Legambiente: «Siamo la città più inquinata d'Italia»



Legambiente denuncia che Padova è la città italiana con il maggior numero di giornate all'anno in cui i livelli di inquinamento superano i limiti consentiti. In particolare, il particolato PM10 è il principale responsabile di questa situazione. «Siamo la città più inquinata d'Italia», afferma il presidente della associazione, che chiede maggiore attenzione dalle autorità locali e regionali per ridurre l'inquinamento atmosferico.

---

### Tasse, arriva l'ingorgo fiscale del 16 giugno

Sono 17 le scadenze che si accavalleranno: i padovani dovranno pagare oltre un miliardo



Il fisco italiano è una vera e propria giungla e per i contribuenti giugno è soprattutto il mese delle imposte immobiliari e sul reddito. La situazione è aggravata dalle incertezze legate al pagamento dell'Irap, alle imposte locali, per le quali le amministrazioni comunali avranno tempo sino alla fine di luglio per stabilire le aliquote da applicare, e allo spettro dell'aumento dell'Iva che continua ad aleggiare», evidenzia Davide D'Onofrio, direttore di Confapi Padova, l'Associazione delle piccole e medie industrie. «Questa provincia sarebbe il luogo ideale per attrarre investimenti. Ha asset strategici come una grande università, un sistema logistico di prim'ordine e un tessuto produttivo che ha una lunga tradizione di conto-